



Roberta Marioni, 77 anni, due figli e tre nipoti, è giornalista, in pensione ma superattiva. Le sue passioni: l'India, le biografie e i massaggi.

Vietato
ai minori di...

Mare? Meglio un libro

Visto che Leone non può mettere zampa in spiaggia fino a metà settembre e che portarlo sul molo significa vederlo inseguire papere e piccioni, ho deciso di rimanere a casa a leggere. Una storia davvero interessante

Sono, credo, l'unica che vive in Liguria e non va mai in spiaggia. Ma Leone, il mio cane, non è ammesso prima del 15 settembre, quando i villeggianti saranno tutti partiti. Mi adeguo, però mugugnando: chi frequenta i lidi a Ferragosto è davvero più civile del mio cucciolo? Ho pensato di andare alla spiaggia libera, ma mi hanno detto che ce n'è una a cinque chilometri. Considerando anche il ritorno, mi rendo conto che chiedere di camminare così tanto (io non ho la macchina) alle mie povere gambe è una follia.

*** Il problema sarebbe risolto se potessi andare almeno al porto, o sul molo:** mi metterei in un angolo a leggere e Leone, con il suo guinzaglio allungabile, potrebbe gironzolare lì intorno. Ma ha un problema personale con le papere (o sono anatre quelle che nuotano vicino alle barche?), i gabbiani e qualsiasi altro pennuto svolazzi lì intorno. Inoltre, pur non essendo un cane d'acqua, anzi le onde gli fanno una certa paura, è capace di tuffarsi abbaiano come un matto e io, per evitare il peggio, dovrei seguirlo a ruota.

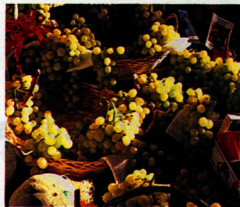
*** Morale, addio lettura.** E pensare che ho fra le mani un volume interessantissimo: *Le Signore della notte* (Mondadori) di Giuseppe Scaraflia, uno scrittore pie-

montese che insegna letteratura francese a La Sapienza di Roma. Racconta senza pedanteria né perbenismo il mondo delle case chiuse, terminato nel 1958 con la legge Merlin. Prima sorpresa: nei "casini" andavano moltissimi uomini ufficialmente irreprensibili, come i classici padri di famiglia timorati di Dio. Frequentarli era considerato meno peccaminoso che andare al bar. Le uniche a non saperne niente erano le mogli dei clienti. Seconda sorpresa: le case chiuse erano un luogo "di cultura", dove potevi incontrare D'Annunzio, Soldati o Moravia. Addirittura, Puccini faceva il pianista nei bordelli per pagarsi il famoso "gettone", mentre a Parigi Picasso, e prima di lui gli impressionisti, Renoir e Monet, andavano lì a cercare modelle a cui poi avrebbero dato espressioni angelicate.

*** Vorrei aprire il libro ma Leone me lo proibisce:** vuole azzannare un piccione con l'ala rotta e devo bloccarlo. Però queste storie postribolari mi affascinano, quindi anche oggi niente mare: torno a casa a leggere. Ma se volete sapere altro del volume che ho per le mani, ditemelo. Abbiamo un'età che ci consente di sapere come vanno certe cose. Vedete che invecchiare non è poi così male? ●

I miei segreti

Volete andare a una festa dell'uva? Dal 13 al 16 settembre a Riolo Terme, in provincia di Ravenna, ce n'è una da non perdere. Oltre a degustazioni di vini, spettacoli e folklore, offre una ricostruzione storica di quando i celti arrivarono in questa zona e si scontrarono con l'esercito romano. Info: tel. 054670101, oppure www.riolotermeproroco.it



oooooooooooo

Se il vostro nipotino ama pasticciare in cucina, il 6 e il 7 ottobre portatelo a Modena, a *Cuochi per un giorno*, il primo festival della cucina under 12 patrocinato dal Comune. E se il piccolo vincesse? La sua carriera sarebbe già tracciata, e di questi tempi non è poco. Parte del ricavato dei biglietti sarà devoluta ai terremotati. Info: tel. 059347027.



GLI ANNI TRENTA A FIRENZE

Dal 22 settembre 2012 al 27 gennaio 2013, Palazzo Strozzi di Firenze ospiterà la mostra "Anni Trenta Arti in Italia Oltre il Fascismo". Sono gli anni in cui sono nata io e non voglio perdermi questo percorso che spazia dalla pittura alla scultura, alla pubblicità dei miei tempi. E lo consiglio anche a voi! Info: tel. 0552645155, www.palazzostrozzi.org.

